

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022



"La scuola che riscopre il pensiero"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC NOVIGLIO-CASARILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002768/U del 14/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2019 con delibera n. 8

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/21

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.C. Noviglio-Casarile nasce nel 2013, in seguito al dimensionamento, che ha portato all'unione sotto un unico Istituto dei plessi scolastici dei comuni di Noviglio e Casarile.

Il comune di Noviglio ha un territorio piuttosto vasto; i nuclei abitativi sono dislocati nelle frazioni di Tainate, Mairano e S.Corinna e nelle cascine.

I vari centri sono in continua espansione con un relativo aumento della popolazione.

A Noviglio, oltre alle scuole vi sono i seguenti punti di aggregazione e di ritrovo :

- la piazza XI Settembre, dove si organizzano la maggior parte degli eventi, le ricorrenze e le feste realizzate dalla pro-loco;
- l'oratorio presso la chiesa parrocchiale;
- numerosi parchi giochi.

A Santa Corinna sono presenti i seguenti servizi e strutture :

- la chiesa e l'oratorio;
- il Museo Kartell;
- la biblioteca "E. Biagi".

Sul territorio sono presenti diverse associazioni che si occupano di volontariato, di attività sportive, ricreative e culturali che operano presso la palestra della scuola primaria, al campo sportivo o al Centro Polivalente di via Vivaldi.

Il comune di Casarile, situato ai confini della provincia di Pavia, fa parte del Parco Agricolo Sud Milano e ingloba le frazioni di Colombera, Melone, Porchera, Zavanasco, San Rocco e Ghisalba.

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da una considerevole espansione edilizia, che ha comportato un aumento della popolazione e, di conseguenza, anche una maggiore attenzione allo sviluppo di altri luoghi di aggregazione oltre la scuola:

- l'Oratorio;
- il Centro Civico, dove ha sede l'Associazione Spazio Musica;
- vari impianti sportivi (il Palarile, lo stadio comunale, le palestre all'interno della scuola primaria e secondaria e due campi da calcio);
- la biblioteca, che ha aderito al Centro Sistema Bibliotecario di Rozzano e alla "Fondazione per leggere".



Entrambe le Amministrazioni comunali si mostrano propense a favorire l'ampliamento dell' Offerta Formativa didattico - educativa dell'Istituto .

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto, secondo l' indice ESCS (indice socio-economico culturale), è eterogenea sia per quanto riguarda il reddito, di livello medio, sia per quanto concerne la provenienza. Infatti, in questi ultimi anni, si sta registrando un incremento del tasso di immigrazione, che comporta una costante attenzione dell'Istituto all'attuazione di pratiche condivise per favorire una didattica inclusiva.

Inoltre si ravvisa anche un' elevata presenza di alunni con disturbi evolutivi, soprattutto del linguaggio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC NOVIGLIO-CASARILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC881004
Indirizzo	VIA VERDI, 2/2 NOVIGLIO 20082 NOVIGLIO
Telefono	029006437
Email	MIIC881004@istruzione.it
Pec	miic881004@pec.istruzione.it

SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice	MIAA881011
Indirizzo	VIA C. COLOMBO CASARILE 20080 CASARILE

❖ SCUOLA MATERNA STATALE/NOVIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZI

Codice	MIAA881022
Indirizzo	VIA PERTINI NOVIGLIO 20082 NOVIGLIO

❖ G.DI VITTORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE881016
Indirizzo	VIA PUCCINI,34 CASARILE 20080 CASARILE
Numero Classi	15
Totale Alunni	231

❖ SCUOLA ELEM.RE STAT. "A. MANZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE881027
Indirizzo	VIA VERDI, 4 NOVIGLIO 20082 NOVIGLIO
Numero Classi	15
Totale Alunni	182

❖ CASARILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM881026
Indirizzo	VIA BASELICA BOLOGNA - 20080 CASARILE
Numero Classi	6
Totale Alunni	79



❖ NOVIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM881037
Indirizzo	VIA VERDI, 2/2 - 20082 NOVIGLIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	115

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Spazio polifunzionale e Centro civico	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	23





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission dell'Istituto:

- perseguire il diritto allo studio di ogni singolo alunno nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali;
- favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione;
- · promuovere la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue componenti;
- garantire la trasparenza delle scelte didattiche;
- · educare al senso critico;
- · perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia organizzativa.

Finalità educative

L'impegno del nostro Istituto è di guidare l'alunno verso una percezione pluralistica della realtà, dove la diversità tra le persone viene vissuta come occasione di scoperta, di conoscenza e di reciproco rispetto.

La scuola dovrà dunque, come sancito dalla nostra Costituzione, garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

La prospettiva che prevale è quella dell'apprendimento per tutti, secondo cui ogni alunno deve essere posto nella condizione di poter valorizzare pienamente le proprie potenzialità e capacità.

Vengono così individuate le seguenti finalità educative:

· sviluppare un' identità sociale, promuovendo la crescita e la maturazione globale dell'alunno come uomo/donna e come cittadino del mondo;



- · acquisire l'autonomia;
- · promuovere processi di autostima e orientamento, intesi come consapevolezza di sé;
- · promuovere il rispetto della persona;
- · incoraggiare l'accoglienza e la solidarietà;
- educare alla tolleranza come accettazione della diversità;
- · favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali;
- · favorire l'acquisizione di responsabilità;
- · imparare ad apprendere.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali.

Traguardi

Ridurre del 2% il numero degli alunni con votazione all'esame di Stato pari a 7, rendendolo così inferiore al dato regionale, senza aumentare la percentuale degli alunni con votazione pari a 6.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica delle classi della scuola primaria e ridurre la varianza dentro le classi.

Traguardi

Aumentare del 2% gli esiti delle prove di italiano e di matematica della scuola primaria, facendoli tendere al punteggio medio regionale. Ridurre la varianza dentro le classi, aumentando la fascia media.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica della scuola secondaria e ridurre la varianza dentro le classi.

Traguardi



Aumentare del 5% gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica, facendoli tendere verso il dato regionale. Ridurre la varianza dentro le classi, aumentando la fascia media.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Si ravvisa una lieve carenza di pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Implementare la pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con la mission, l'Istituto, tenuto conto del rapporto di autovalutazione e del curricolo, ritiene prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,
 con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- implementazione del sistema di monitoraggio dell'offerta formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

IMPARIAMO A COMUNICARE

Descrizione Percorso



Il percorso, realizzato utilizzando l'organico dell'Autonomia, ha lo scopo di:

- potenziare le conoscenze dell'italiano L1 e L2,
- migliorare le competenze nella lingua inglese.

Il percorso ha dunque due obiettivi e due differenti campi d'azione.

Da un lato è finalizzato all'acquisizione di buone competenze linguistiche della prima lingua straniera comunitaria. Queste, per chi lo desidera, possono essere comprovate anche attraverso certificazioni europee rilasciate dal Trinity College of London e dalla University of Cambridge per la lingua inglese. Il primo ente certifica gli studenti della scuola primaria e secondaria, mentre il secondo attesta le conoscenze dei ragazzi della scuola secondaria.

Dall'altro lato il percorso vuole facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 e potenziare la conoscenza dell'italiano L1 negli allievi italiani, che presentano difficoltà nella loro lingua madre.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidamento del curricolo verticale di istituto con particolare attenzione allo sviluppo e alla valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali.
- "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica delle classi della scuola primaria e ridurre la varianza



dentro le classi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica della scuola secondaria e ridurre la varianza dentro le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIO ASSISTITO IN LINGUA INGLESE E ATTIVITÀ TEATRALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzione strumentale certificazioni linguistiche.

Risultati Attesi

Migliorare dell'1% le competenze di base della prima lingua straniera.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
		ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Enti certificatori

Responsabile

Funzione strumentale per le certificazioni.

Risultati Attesi

Conseguimento delle certificazioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO ITALIANO L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Responsabili Intercultura.

Risultati Attesi

Acquisizione e/o potenziamento delle competenze linguistiche.



DIVERTIAMOCI CON LA MATEMATICA

Descrizione Percorso

Il percorso ha come scopo principale quello di potenziare le competenze logicomatematiche e scientifiche degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado. Le metodologie impiegate si collocano nella sfera della ludomatematica.

I giochi logico- matematici permettono agli alunni di accostarsi ai temi matematici in un modo nuovo, attraverso un linguaggio più pratico e realistico. Anche i concetti più astratti infatti risultano maggiormente utili e applicabili se inseriti in un contesto di problem solving, di sfida o di gioco.

Tale approccio, colpendo la fantasia e favorendo un coinvolgimento della sfera emotiva, ha un esito positivo sul piano dell'apprendimento e della motivazione.

Gli alunni, attraverso l'uso di programmi e piattaforme di ludomatematica, diventano protagonisti, in quanto inventori o scopritori della soluzione. Questo influisce positivamente sull'attenzione, sulla motivazione e sulla qualità dell'apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare il curricolo verticale di istituto con particolare attenzione allo sviluppo e alla valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]
 Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica delle classi della scuola primaria e ridurre la varianza dentro le classi.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica della scuola secondaria e ridurre la varianza dentro le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'innovazione didattica-metodologica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica delle classi della scuola primaria e ridurre la varianza dentro le classi.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica della scuola secondaria e ridurre la varianza dentro le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI MATEMATICI E ATTIVITÀ TEATRALE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Università e fondazioni



Responsabile

Coordinatore di ambito STEM.

Risultati Attesi

Migliorare ed affinare le competenze di base e le capacità logiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LUDOMATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Responsabile di Plesso della Primaria.

Risultati Attesi

Suscitare interesse e motivazione nei confronti della matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BUON COMPLEANNO PI GRECO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Responsabile del progetto.

Risultati Attesi

Accostarsi alla matematica attraverso giochi di logica, sfide ed enigmi in cui coinvolgere i genitori.

❖ PARTECIPIAMO ALLA SOSTENIBILITÀ

Descrizione Percorso

Il percorso include tutte le attività che il nostro Istituto intende perseguire a sostegno della sostenibilità sotto il profilo ambientale e civile. Educare alla sostenibilità significa promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Tenuto conto che il contesto e il territorio assumono un ruolo estremamente attivo nel favorire processi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, si è deciso di aderire ad iniziative promosse dalle Amministrazioni comunali o da altri Enti:

Uscite sul territorio e valorizzazione del Parco Agricolo Sud

Raccordo con enti locali sulla tematica del Plastic Free

Progetto di Legalità, Con enti Protezione Civile...



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare il curricolo verticale di Istituto con particolare attenzione allo sviluppo e alla valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 - Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica delle classi della scuola primaria e ridurre la varianza dentro le classi.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica della scuola secondaria e ridurre la varianza dentro le classi.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Si ravvisa una lieve carenza di pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Utilizzo degli esperti, anche interni, per il miglioramento della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Si ravvisa una lieve carenza di pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referenti progetti dell'area Benessere.

Risultati Attesi

Acquisizione delle molteplici opportunità offerte dal territorio, attraverso anche uscite didattiche nel Parco agricolo sud.

Sperimentazione attiva e creativa delle forme di sostenibilità ambientale e civile promosse da Enti e associazioni presenti sul territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PLASTIC FREE B CIRCULAR SCHOOL-PLASTIC CHALLENGE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Comune

Responsabile

Responsabile di Plesso

Risultati Attesi

Progettazione ed attivazione di strategie per eliminare la plastica dall'ambiente scolastico, a partire dalla plastica monouso.

Certificazione della Scuola come PLASTIC FREE.

Acquisizione, da parte degli studenti, della consapevolezza del proprio ruolo e dell'impatto positivo che possono avere come Changemakers, sviluppando così alte competenze sociali e civiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processo di valorizzazione del territorio (attraverso la ricerca e la conoscenza di alcune attività locali) per classi parallele per la scuola Secondaria di primo grado



(classi prime).

Costituzione di classi aperte per proporre attività laboratoriali di consolidamento degli apprendimenti attraverso indagini, tabulazioni, elaborazione di un articolo visibile sul sito dell'Istituto, finalizzato alla diffusione dei dati.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANDRO PERTINI MIAA881011 SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA STATALE/NOVIGLIO MIAA881022

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G.DI VITTORIO MIEE881016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEM.RE STAT. "A. MANZI" MIEE881027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASARILE MIMM881026



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

NOVIGLIO MIMM881037

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC NOVIGLIO-CASARILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto ha elaborato il Curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012. ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IC NOVIGLIO CASARILE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



All'interno del Curricolo verticale di Istituto sono stati declinati i traguardi attesi al termine di ogni anno scolastico relativamente alle competenze trasversali: Competenza digitale, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale e Imparare a imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si pone nell'ottica di sviluppare le competenze sociali e civiche, aderendo a diverse iniziative proposte da enti locali, quali la Polizia Locale, i Carabinieri, la Protezione Civile, il Cap.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ORIENTAMENTO

In tale area rientrano le attività che mirano a condurre per gradi l'alunno ad una maggiore consapevolezza, lo guidano alla ricerca di una propria identità, lo sostengono al momento della scelta scolastica, lo aiutano ad elaborare un personale "progetto di vita". L'attività di orientamento nella scuola non è finalizzata solo alla successiva scelta scolastica, ma si configura come un percorso didattico e formativo in cui lo studente è accompagnato nel processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in vista della costruzione del proprio futuro. L'orientamento favorisce il successo personale, formativo e didattico partendo da una corretta valutazione del percorso di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fanno parte di tale area i progetti relativi a: - il raccordo tra nido e scuola dell'infanzia - il raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria - la continuità fra scuola primaria e scuola secondaria - le Iniziative di orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria

DEST	INA	TARI
------	-----	------

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali



Risorse Materiali Necessarie:

❖ BEN'ESSERE

Fanno parte di questa area tutte le attività finalizzate alla realizzazione del benessere dell'alunno e che permettono di:

costruire relazioni valide e positive fra gli alunni e i docenti;

creare nella classe un clima relazionale e affettivo adeguato nel rispetto dei valori e delle regole fondamentali della convivenza scolastica;

accrescere la motivazione nelle diverse attività didattiche;

proporre forme di partecipazione e di corresponsabilità che coinvolgano gli alunni attivamente;

creare momenti comunitari e iniziative di animazione che rafforzino il senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica con un attivo coinvolgimento dei docenti e di tutti gli operatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti che sostengono lo "star bene" riguardano: □ la legalità □ la sicurezza □ l'affettività □ l'educazione stradale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Nell'a.s. 2019/2020 saranno proposti i seguenti progetti:

- -Progetto di accoglienza (scuole dell' infanzia di Noviglio e Casarile),
- Progetto di sicurezza stradale (scuole primarie di Noviglio e Casarile) e a scuola (primaria di Noviglio),
- Progetto di sostenibilità ambientale (primaria di Noviglio),
- Progetto legalità (scuole secondarie di I grado di Noviglio e Casarile),
- Progetto di sostenibilità ambientale (primaria di Noviglio), Animali e ambienti e Vivere Noviglio (sc secondaria di I grado di Noviglio),
- Progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, Progetto di alimentazione e Progetto di cittadinanza attiva (sc secondaria di I grado di Noviglio),



❖ INCLUSIONE

Tale area è pensata per realizzare iniziative, volte a promuovere esperienze che favoriscano il diritto allo studio e la partecipazione sociale attiva e significativa per tutti gli alunni, nonché l'accettazione dell'altro. La scuola persegue tali obiettivi, interagendo con la famiglia, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale per attivare tutte le risorse possibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

I principi chiave dell'inclusione sono: • accettare la diversità • assicurare la partecipazione attiva • sviluppare pratiche di collaborazione L'area dell'Inclusione è articolata in iniziative per:

la promozione dell'inclusione

la rilevazione precoce di problemi relativi alla dislessia

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Per l'a.s. 2019/2020 saranno attivati i seguenti progetti:

- Progetto screening DSA (scuole primarie di Noviglio e Casarile),
- Progetto Intercultura (scuola primaria e secondaria di Casarile),
- -Progetto Rispettiamo le differenze di genere e Sportello psicologico (scuola secondaria di I grado di Noviglio)

❖ ARRICCHIMENTO FORMATIVO

In tale area rientrano le attività volte a sviluppare al meglio in ogni alunno tutte le potenzialità sul piano intellettuale, sociale, morale e fisico, partecipando attivamente e responsabilmente alla vita scolastica. In tale ottica la scuola viene vissuta come una



comunità educativa nella quale confluiscono gli stimoli provenienti anche dalle strutture presenti sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:
Palestra

Approfondimento

Per l'a.s. 2019/2020 sono stati attivati i seguenti progetti:

- Progetto di attività motoria (scuole dell'infanzia e primarie di Noviglio e Casarile), giochi sportivi (tutti i plessi di Casarile)
- Progetto di musica/danza creativa (scuole dell'infanzia e primarie di Noviglio e Casarile), lezioni aperte di musica (scuole primarie e secondarie di Noviglio e Casarile),
- Progetto biblioteca (scuole dell' infanzia, primaria e secondaria di Casarile e primaria di Noviglio),
- Progetto "Ora ti racconto una fiaba" (scuole dell'infanzia di Noviglio)
- Progetto lingua inglese/madrelingua (tutti i plessi), Trinity (scuole primaria e secondaria), Ket (secondaria Casarile), teatro in inglese (scuole primaria e secondaria).
- Progetto feste (scuole dell'infanzia di Noviglio e Casarile e primaria di Casarile),
- Progetto coding (scuole primarie di Noviglio e Casarile e secondaria di Noviglio),
- Progetto "In viaggio tra terra, aria, acqua e fuoco", "Ora ti racconto una fiaba" e Progetto Cap (scuola dell'infanzia di Noviglio),
- Progetto Senz'arte né parte; progetti "Buon compleanno Pi greco" e "Leonardo da Vinci: un genio raccontato ai bambini" (scuola primaria di Casarile),
- Progetti Cucina con Sodexo, Vispe, Mosaic, Ecdl con powerpoint (scuola primaria



di Noviglio),

- Progetto Agenda 2030 (scuole secondarie di I grado di Casarile e Noviglio),
- Progetti Lettura: Chi legge vive due volte , Ambiente e animali, Ciak si gira a scuola (scuola secondaria di Casarile),
- Progetti Invito alla cre...attività, Elementi di informatica, Cineforum, Leggendo cresciamo, #ioleggoperchè, Dalla carta alla pellicola: linguaggi e storie a confronto, Il verbo leggere non sopporta l'imperativo (scuola secondaria di Noviglio)

_

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
IDENTITA' DIGITALE	Un profilo digitale per ogni docente



STRUMENTI	ATTIVITÀ
	 Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) Un profilo digitale per ogni studente
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	 Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	 Digitalizzazione amministrativa della scuola Registro elettronico per tutte le scuole primarie
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il nostro istituto partecipa attivamente alla settimana del coding, attraverso la predisposizione di attività online e unplugged, per stimolare gli studenti all'acquisizione del pensiero computazionale.

• Portare il pensiero computazionale a tutta la

scuola primaria



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il nostro Istituto è sede di certificazione ECDL per l'utenza interna ed esterna.

Viene svolta una vasta gamma di moduli per perseguire l'acquisizione delle competenze digitali, nonché la possibilità di sostenere il relativo esame.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SANDRO PERTINI - MIAA881011

SCUOLA MATERNA STATALE/NOVIGLIO - MIAA881022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia è un luogo di apprendimento e, in quanto tale, essa si configura come primo grado del sistema scolastico. Tiene conto delle caratteristiche proprie dell'età dei bambini, del loro bagaglio personale di conoscenze e dei loro bisogni formativi.

Le finalità educative vengono perseguite attraverso i campi di esperienza, che rappresentano le aree del "conoscere" della scuola dell'infanzia ed attraverso cui si articola il curricolo:

- -il sè e l'altro,
- il corpo e il movimento,
- immagini, suoni, colori,
- i discorsi e le parole,
- la conoscenza del mondo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:



La verifica delle conoscenze e delle abilità è attuata per mezzo dell'osservazione di tipo sistematico e occasionale dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo) e attraverso l'uso di schede strutturate e non.

La verifica accompagna tutte le fasi dell'attività annuale e consente sia una ricostruzione del processo di maturazione di ciascun bambino, sia una modulazione degli interventi didattici da adottare. È mirata al conseguimento delle competenze attese. La sintesi delle osservazioni permette poi di passare alla valutazione, intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e per individuare traguardi da potenziare e sostenere. Al termine dell'anno scolastico viene compilata sul registro di classe l'apposita griglia di valutazione per ogni bambino utilizzando gli indicatori "sì – no - in parte".

Al termine del triennio, per ogni alunno, vengono date inoltre informazioni dettagliate alla Responsabile della Scuola Primaria atte alla formazione delle classi prime.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASARILE - MIMM881026 NOVIGLIO - MIMM881037

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un momento fondamentale della programmazione e va intesa non solo come misurazione del sapere, ma anche come verifica dei processi in atto nella formazione dell'alunno e come registrazione dell'efficacia che la scuola ha messo in campo.

Essa tiene conto dei seguenti fattori:

- processo dell'apprendimento
- del comportamento
- del rendimento scolastico complessivo

La scuola orienta la propria funzione valutativa sia sul processo formativo che sull'acquisizione dei contenuti.

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, nel nostro Istituto la valutazione in decimali si attiene a questi principi di base:

• il 4 espressione di un'insufficienza grave. I voti 1-2-3 non sono consoni alle



finalità educative/orientative della scuola secondaria di primo grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale e sono l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale;

- il 5 è espressione dell'insufficienza;
- oltre la soglia del 5, la scala numerica utilizzabile va dal 6 al 10;

ALLEGATI: secondaria - Voti - descrittori apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento richiesta si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza richiamate qui di seguito:

- 1. Imparare ad imparare
- 2. Progettare
- 3. Comunicare
- 4. Collaborare e partecipare
- 5. Agire in modo autonomo e responsabile
- 6. Risolvere problemi
- 7. Individuare collegamenti e relazioni
- 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Quindi, si specifica che la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: SECONDARIA griglia Comportamento .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria di primo grado il Consiglio di classe a maggioranza non ammette alla classe successiva gli alunni che presentano quattro discipline con valutazione inferiore ai sei decimi e almeno una delle seguenti criticità:

- frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario scolastico
- obiettivi trasversali non raggiunti (impegno, partecipazione, integrazione, autonomia nell'organizzazione del lavoro in aula e a casa).

La proposta di non ammissione deve essere illustrata in una relazione analitica che attesti, coerentemente con i documenti scolastici (registro del docente, elaborati, valutazioni periodiche, colloqui con la famiglia) ogni intervento programmato per il recupero delle criticità.

Motivazioni per l'ammissione, con numero di insufficienze uguale o superiore a



quattro:

- a) situazioni di disagio sociale e/o familiare.
- b) percorso di integrazione e acquisizione di base della lingua italiana, non ancora consolidato, dell'alunno/a straniero/a.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G.DI VITTORIO - MIEE881016

SCUOLA ELEM.RE STAT. "A. MANZI" - MIEE881027

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione tiene sempre presente l'individualità e l'originalità del singolo alunno e considera il punto di partenza. I docenti del team raccolgono le osservazioni sistematiche:

- sulle motivazioni
- sui progressi o regressi nell'apprendimento
- sullo "star bene a scuola" nei rapporti con gli adulti e i coetanei
- sull'autonomia e responsabilità individuale
- sull'impegno interesse e partecipazione nelle attività scolastiche Dai punti sopra indicati si può ben comprendere la complessità della valutazione, che non si limita a tabulare e registrare le verifiche e/o prove in itinere o quadrimestrale, ma si articola nella verifica quotidiana del percorso e della maturazione globale di ciascuno.

Inoltre la valutazione è intesa come costante revisione delle proprie impostazioni didattiche e continuo adeguamento ed elasticità all'interno della programmazione.

La valutazione deve concorrere al miglioramento dell'offerta formativa della scuola perché gli studenti possano perseguire il successo. Pertanto la valutazione ha finalità formative ed educative poiché:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- documenta lo sviluppo dell'identità individuale
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all' acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il giudizio analitico della valutazione intermedia e finale prevede i seguenti indicatori:



- Pienamente soddisfacente
- · Più che soddisfacente
- Soddisfacente
- Adeguato
- Accettabile
- Non adeguato
- In linea con le proprie potenzialità

La Scuola Primaria stabilisce di utilizzare per la valutazione delle diverse discipline voti dal 5 al 10.

ALLEGATI: VALUTAZIONE apprendimenti .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento vengono definiti i seguenti parametri:

- · rispetto dei compagni e degli adulti,
- rispetto delle regole della classe e dell'Istituto,
- · rispetto degli ambienti scolastici,
- partecipazione alle attività in base alle proprie capacità,
- cura e gestione del materiale scolastico,
- impegno nel lavoro scolastico a scuola e a casa, definiti attraverso i giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente.

ALLEGATI: INDICATORI-GIUDIZI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria il Consiglio di classe all'unanimità non ammette alla classe successiva gli alunni che presentano tre discipline con valutazione inferiore ai sei decimi e almeno una delle seguenti criticità:

- frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario scolastico
- obiettivi trasversali non raggiunti (impegno, partecipazione, integrazione, autonomia nell'organizzazione del lavoro in aula e a casa).

La proposta di non ammissione deve essere illustrata in una relazione analitica che attesti, coerentemente con i documenti scolastici (registro del docente, elaborati, valutazioni periodiche, colloqui con la famiglia) ogni intervento programmato per il recupero delle criticità.

Motivazioni per l'ammissione, con numero di insufficienze uguale o superiore a tre:

- a) situazioni di disagio sociale e/o familiare.
- b) percorso di integrazione e alfabetizzazione, non ancora consolidato,



dell'alunno/a straniero/a.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica è il processo educativo pensato per realizzare il diritto allo studio e la partecipazione sociale attiva e significativa per tutti gli alunni.

Numerose sono le iniziative che promuovono esperienze volte a favorire un modo "nuovo" di stare a scuola aiutando gli alunni ad accettare l'altro. La scuola persegue l'obiettivo di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti, interagendo con la famiglia, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale per attivare tutte le risorse possibili.

I principi chiave dell'inclusione sono:

- · accettare la diversità
- · assicurare la partecipazione attiva
- · sviluppare pratiche di collaborazione

L'area dell'Inclusione è articolata in iniziative per:

- la promozione dell'inclusione
- la rilevazione precoce di problemi relativi alla dislessia
- l'accoglienza di alunni stranieri



L'inclusione prevede un protocollo di accoglienza che, attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro e di studio, definiscono le seguenti prassi condivise all'interno dell'Istituto e con le diverse agenzie presenti sul territori:

- acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale dell'alunno;
- prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della scuola;
- · coinvolgimento del team docenti;
- rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio;
- predisposizione della documentazione che accompagnerà l'alunno per tutto il percorso scolastico.

Particolare attenzione viene inoltre rivolta all'accoglienza degli alunni stranieri, cioè di altra madrelingua, di cui si occupa un docente esperto.

I docenti referenti del Progetto Intercultura, tenuto conto:

- · dell'età anagrafica e della precedente scolarizzazione;
- · del titolo di studio eventualmente già posseduto;
- del livello di apprendimento risultato dalle prove somministrate;
- · della situazione delle classi di inserimento;

stabiliscono a quale classe assegnare l'alunno. Vengono



preparate attività di accoglienza e di prima conoscenza, a discrezione dei docenti di classe, attingendo al materiale a disposizione nella biblioteca del Plesso alla Sezione Intercultura.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti di sostegno Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene redatto congiuntamente dal team docenti, consiglio di classe, insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari che hanno in carico l'alunno (se presenti) e la famiglia. La stesura del documento è preceduta dalla conoscenza dell'alunno attraverso la raccolta e analisi delle informazioni provenienti da: • lettura della relativa documentazione (diagnosi funzionale, relazioni degli specialisti, PEI degli anni precedenti) • colloquio con gli operatori sanitari e conoscenza degli interventi riabilitativi in atto • colloquio con la famiglia • osservazione condotta in classe (osservazioni sistematiche , verifiche , osservazione diretta del comportamento) • eventuali colloqui con i docenti dell'anno precedente o della scuola precedente Si procede alla definizione degli obiettivi relativi alle aree di sviluppo considerando i punti di forza e di debolezza e alla definizione della programmazione didattica disciplinare con raccordi con quella di classe anche in caso si programmazione differenziata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

operatori socio-sanitari, famiglia docenti curricolari e di sostegno ed educatore

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta (attraverso colloqui standard e colloqui stabiliti quando necessario) nella definizione del percorso educativo e didattico in funzione di un percorso di crescita dell'alunno, tenendo conto delle caratteristiche individuali e delle difficoltà incontrate di volta in volta.



Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
multidisciplinare	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno si basa sugli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche, delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno. L'apprendimento dell'alunno si riferisce: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. - alle diverse discipline previste nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:



La continuità si articola tra nido e scuola dell'infanzia, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. È previsto il passaggio di informazioni per mezzo di colloqui e schede strutturate, attraverso la conoscenza diretta del contesto scolastico successivo.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Il Collaboratore vicario svolge le seguenti mansioni: - Sostituzione della Dirigente, in caso di assenza o impedimenti della medesima, anche brevi o temporanei, a qualsiasi causa dovuti; - Delega alla firma in caso di assenza o impedimenti della Dirigente Scolastica, eccetto contratti, mandati di pagamento, ricostruzioni di carriera, contratti sindacali, materia di sicurezza; - Attività di coordinamento e supporto organizzativo; - Coordinamento delle attività di avvio dell'anno scolastico; -Predisposizione, in collaborazione con il DS e lo Staff, del calendario annuale relativo alle attività collegiali; - Organizzazione dell'attività didattica; - Condivisione con il DS della promozione e conduzione delle interazioni interne con DSGA, per la segreteria, e FS; - Condivisione con il DS della promozione e conduzione delle interazioni esterne con altre scuole, iniziative dell'Amministrazione, enti comunali e associazioni territoriali Al secondo collaboratore del Dirigente

45

2



	Scolastico vengono assegnate le seguenti mansioni: - Supporto per la gestione della scuola - Organizzazione attività didattica - Condivisione con il D.S. della promozione e conduzione delle interazioni interne con DSGA per la segreteria e F.S Condivisione con il D.S. della promozione e conduzione delle interazioni esterne con altre scuole, iniziative dell'amministrazione, enti comunali e associazioni territoriali - Supporto alla gestione della sicurezza nell'Istituto - Verbalizzazione sedute degli organi collegiali, in assenza del collaboratore vicario	
Funzione strumentale	- Inclusione: - Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni - Coordinamento dei rapporti con ASL, ed enti accreditati - Cura del continuo adeguamento della documentazione alla legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES - Coordinamento della Commissione inclusione d'istituto e partecipazione al GLI provinciale - Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità - Cura della relativa documentazione e la diffusione delle informazioni - Coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni - Consulenza docenti per pianificazione modelli PEI- PDP - Organizzazione convocazione gruppi (H) di lavoro - Coordinamento corsi di Formazione DSA e BES - Referente di Istituto per CTI - Supporto alla realizzazione percorsi di	5



Responsabile di	Responsabili di laboratorio informatica: -	
Responsabile di plesso	Il docente responsabile di plesso svolge le seguenti funzioni: - Coordinamento didattico: - attuazione piano delle attività, - attuazione piano feste deliberato dal Collegio docenti, - coordinamento attività progettuali con esperti ed EELL Coordinamento organizzativo: - utilizzo spazi comuni, - modalità di ingresso, uscita e intervallo, - coordinamento con il personale interno e con gli educatori comunali, - piano di sostituzioni interno, - segnalazione e gestione sicurezza, - rapporti con le famiglie, - sostituzione del Dirigente nel periodo estivo, - sostituzione del Responsabile di altri plessi	6
	integrazione per il disagio - Predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà - Rav/Pof e PdM : - Coordinamento attività del PTOF - Coordinamento con la funzione strumentale "Curricolo verticale" - Aggiornamento RAV - Collaborazione predisposizione Bilancio Sociale - Curricolo verticale e valutazione: - Coordinamento con la funzione strumentale PTOF e RAV - Coordinamento delle attività formalizzate alla predisposizione del curriculo verticale - Sito web: - Assicurare aggiornamento sito dell'Istituto, promuovendone l'utilizzo da parte dei docenti e delle famiglie - Assicurare acquisizione comunicazioni MIUR alle scuole Assicurare la messa in rete dei materiali didattici prodotti dalla scuola Orientamento (mezza funzione) - Certificazioni linguistiche (mezza funzione)	



laboratorio	gestire il Laboratorio di Informatica del	
	plesso, organizzando l'accesso delle classi	
	e/o del personale Docente; - gestire il	
	corretto uso dei sistemi, dei programmi, di	
	Internet; - tenere in ordine il materiale di	
	consumo e il software - inoltrare al	
	Dirigente Scolastico le richieste di	
	assistenza tecnica e segnalare eventuali	
	scorrettezze nell'utilizzo del laboratorio e	
	dei sistemi e programmi. Responsabile	
	laboratorio linguistico: - organizzazione e	
	coordinamento progetto Madrelingua; -	
	organizzazione e coordinamento progetto	
	Ket; - implementazione sistema	
	certificazioni linguistiche Referenti	
	Biblioteca - coordinare le attività poste in	
	essere in collaborazione con le Biblioteche	
	Comunali.	
	FORMAZIONE INTERNA: funge da stimolo	
	alla formazione interna alla scuola sui temi	
	del PNSD, sia organizzando laboratori	
	formativi, sia animando e coordinando la	
	partecipazione di tutta la comunità	
	scolastica alle altre attività formative.	
	COINVOLGIMENTO DELLA	
	COMUNITA'SCOLASTICA: favorisce la	
Animatore digitale	partecipazione e stimola il protagonismo	1
	degli studenti nell'organizzazione di	'
	workshop e altre attività, anche	
	strutturate, sui temi del PNSD, anche	
	aprendo i momenti formativi alle famiglie e	
	altri attori del territorio, per la	
	realizzazione di una cultura digitale	
	condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI	
	INNOVATIVE: individua soluzioni	
	metodologiche e tecnologiche sostenibili da	



diffondere all'interno degli ambienti della	
scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni	
della scuola stessa, anche in sinergia con	
attività di assistenza tecnica condotta da	
altre figure.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento nell'ambito logico- matematico. Supporto alla didattica con interventi pro tempore finalizzati alla risoluzione di situazioni critiche. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Progettazione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	La figura dell'insegnante di potenziamento dà un forte contributo alla crescita degli alunni nel campo della lingua inglese. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	iL DSGA ha il compito di coordinare e verificare i risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, e ha la supervisione di tutto l'istituto scolastico. specialmente nell'ambito amministrativocontabile.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti fa parte del gruppo ufficio contabilità e si occupa di acquistare i materiali che possano servire all'Istituto.
Ufficio per la didattica	L'ufficio didattica si occupa di tutte le pratiche attinenti agli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio del personale a.t.d. fa parte dell'ufficio personale. Si occupa di tutte le pratiche attinenti ai supplenti docenti ed Ata

<u>Servizi attivati per la</u>

<u>dematerializzazione</u>

<u>dell'attività</u> amministrativa: Registro online

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Pagelle on line

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Modulistica da sito scolastico

https://www.icnovigliocasarile.edu.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

TEXERE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
------------------------------------	--------------------------



★ <u>TEXERE</u>

Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Università Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto distrettuale relativo alle situazioni di svantaggio, non seguite dai servizi sociali.

❖ PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 25 MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative Attività relative alla sicurezza
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il piano della formazione ha lo scopo di favorire la progettualità formativa di tutti gli Istituti Scolastici del territorio per superare gli interventi formativi frammentari che sono messi in atto nelle singole scuole. È rivolto a tutti i docenti in servizio a tempo indeterminato.

Il Piano Nazionale delle Formazione individua nove macro-aree per la formazione:

- A. Didattica per competenze e innovazione metodologica
- B. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- C. Inclusione e disabilità
- D. Competenze di lingua straniera
- E. Valutazione e miglioramento
- F. Autonomia organizzativa e didattica
- G. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- H. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- I. Scuola e lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SCREENING PER SITUAZIONI A RISCHIO DSA



Individuare precocemente soggetti a rischio dsa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ <u>DIDATTICA PER COMPETENZE E DIDATTICA LABORATORIALE</u>

Corsi di aggiornamento per potenziare le capacità organizzative e di pianificazione di compiti di realtà volti a valutare le competenze degli alunni e per implementare la didattica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

* RELAZIONI E CONFLITTI

Corsi volti alla risoluzione dei conflitti. Imparare ad ascoltare per capirsi.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Enti riconosciuti dal Miur

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie di formazione presenti sul territorio.

❖ FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	 Attività in presenza Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni presenti sul territorio.